

FEDERICA BRIGNONE La campionessa di sci e il progetto "Traiettorie liquide" per il rispetto dell'ambiente

FEDERICA BRIGNONE  
VINTRICE DELLA COPPA DEL MONDO  
E DI TRE COPPE DI SPECIALITÀ

«Quello che accade ai ghiacciai non è una cosa nuova. Vivo ai piedi del Monte Bianco e il panorama oggi è diverso»

«L'inverno scorso non ha nevicato: ora il ghiaccio è già esposto direttamente al sole. Prima fino a fine luglio teneva un po' la neve»

«Vorrei vedere un cambiamento nei comportamenti delle persone. Siamo un po' indietro rispetto all'estero»



Federica con la tuta da sci che rappresenta la Terra

# Regina della neve madrina della Terra

«I cambiamenti climatici sono evidenti. Dopo inquinamento, plastica, laghi, attenzione ai ghiacciai e alla siccità»

## L'INTERVISTA

Carlo Gravina

«È bello vedere la gente che apprezza quello che comunichiamo, magari grazie a questi messaggi qualcuno cambierà i propri comportamenti e avrà più rispetto per l'ambiente». Federica Brignone, campionessa di sci e prima donna a conquistare la Coppa del Mondo generale e tre Coppe del Mondo di specialità in tre discipline diverse, dal 2017 è impegnata in una campagna di comunicazione ed educazione ambientale. Il progetto "Traiet-

torie Liquide" è partito dalle acque di Lipari per arrivare tra le vette del Lagazuoi Expo Dolomiti, il polo espositivo e museale high tech e a impatto zero situato nella stazione di arrivo della funivia Lagazuoi, tra Cortina d'Ampezzo e l'Alta Badia. Dal 2 luglio sono in mostra le 5 tappe del progetto, compresa l'ultima in cui la Brignone veste i panni del pianeta Terra oggi in sofferenza a causa dell'inquinamento.

**Brignone, partiamo dall'ultima tappa, la quinta traiettoria che ha realizzato a giugno: rispetto alle altre in cui il tema di fondo era l'acqua, ora è passata alla terra. Qual è il messaggio che intendete trasmettere?**

«L'idea è partita già l'anno

scorso quando gli effetti dei cambiamenti climatici sono stati molto evidenti. Si parlava già di decarbonizzazione, di risparmio energetico, di consumi elevati e anche di prezzi, perché in questo momento si deve parlare anche di prezzi. Con Giulia e Daniela Mancini, ideatrici del progetto di sensibilizzazione, ci siamo confrontate e abbiamo deciso il tema. Eravamo partite dall'inquinamento, abbiamo descritto come si sentono flora e fauna marina immerse nella plastica, siamo andate avanti con i laghi e i ghiacciai e abbiamo pensato che ci mancava il tema "terra", argomento molto attuale perché legato anche all'energia».

**Tra l'altro nelle foto indossa**



Superficie 79 %

**una tuta da sci particolare, che rappresenta il pianeta Terra. Come è stato indossarla per un progetto del genere?**

«La tuta era stupenda. È stata realizzata e dipinta a mano dalla sartoria del Teatro Regio di Parma. Poi essere vestita da Terra è stato in qualche modo come essere Madre Terra, una sensazione particolare. Poi quando mi hanno sporcato per fare delle foto in cui dovevo rappresentare la terra sporca, ho davvero avuto come la sensazione di percepire ancora di più quello che sta vivendo oggi il nostro pianeta».

**Nella quarta tappa di questo progetto, ha affrontato il tema dei ghiacciai. Purtroppo nei giorni scorsi abbiamo assistito a una tragedia sulla Marmolada: quello che è accaduto è un segno tangibile di quanto ha denunciato nella quarta traiettoria del progetto del 2020?**

«Purtroppo quello che accade ai ghiacciai non è una cosa nuova. Chi li frequenta si rende conto del cambiamento: ogni volta che torni ti rendi conto che il livello del ghiaccio è ancora più basso anche a causa del darkening. Vivo ai piedi del Monte Bianco e la cosa più impressionante è il panorama: oggi è diverso. Siamo a inizio luglio ma è come essere a fine agosto. I ghiacciai sono andati in anticipo in riserva perché l'inverno scorso non ha nevicato: ora il ghiaccio è già esposto direttamente al sole. Di solito fino a fine luglio teneva

un po' la neve. Quest'anno è un disastro, ovviamente non soltanto per la nostra attività ma per le riserve d'acqua che contribuiscono a regolare il clima ma anche a irrigare i campi in pianura: l'acqua parte da qui».

**Il 2 luglio è stata inaugurata al Lagazuoi Expo Dolomiti la mostra nella quale è possibile vedere tutte e cinque le punte del progetto: che effetto le ha fatto vedere le opere per la prima volta esposte insieme?**

«Per me è stato motivo di orgoglio, è stato bello osservare la gente che guardava ed esprimeva dei pareri. Vedere le traiettorie tutte insieme è qualcosa di unico, anche perché sono esposte in un posto molto bello e così in alto. Dà soddisfazione sentire la gente che dice "avete ragione" ma sarebbe ancora più bello vedere un cambiamento nei comportamenti quotidiani delle persone. Possono essere anche gesti personali, piccoli, ma se tutti li facessimo si arriverebbe a un grande risultato».

**Tra le sue colleghe, italiane e straniere, ritrova la stessa sensibilità nei confronti dei temi ambientali?**

«Molto più tra le colleghe straniere. Su questo siamo un po' indietro. Qualcuna sì, qualcuna non ha interesse. Dipende molto dall'educazione, io ho avuto la fortuna di avere due genitori che mi hanno educato in questo modo e con questa sensibilità».

**Quella passata è stata una**

**stagione lunga e impegnativa. Ha già ripreso gli allenamenti in vista della prossima?**

«Noi praticamente ci alleniamo tutto l'anno. Abbiamo 2-3 settimane di vacanza a fine stagione, tra fine aprile e inizio maggio, e poi pian piano riprendiamo. Adesso è un mese e mezzo che sto facendo la preparazione atletica: lavoro tutti i giorni. Questo è il periodo più tosto».

**Oltre alla Coppa del Mondo che parte a fine ottobre in Austria, ci saranno i Mondiali a febbraio in Francia: quali sono i suoi obiettivi?**

«Mi metto sempre in gioco e se sono qui che mi alleno è perché ho degli obiettivi. Nel mirino c'è il Mondiale, ci sono il gigante e il superG. Il mio sogno è vincere ancora e provare a battere qualche record che non ho ancora battuto. Penso che posso ancora regalare emozioni, a me stessa e a chi mi segue».

**Il suo papà è ligure ed è legata alla Liguria: trova il tempo per frequentarla un po'?**

«Sono venuta l'anno scorso a trovare mia zia, mia cugina e mia nonna. Però riesco molto poco, 24/48 ore l'anno. Al momento i programmi sono molto duri, faccio fatica a vedere la mia famiglia qui. Io adoro la Liguria, la trovo molto bella, offre tantissimo e spero un giorno, quando smetterò, di poterci passare più tempo».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Federica Brignone, 32 anni il 14 luglio, con una foto della mostra

## L'ESPOSIZIONE

### Fino al 31 agosto al Lagazuoi Expo

Fino al 31 agosto si può visitare al Lagazuoi Expo Dolomiti, il polo high tech situato nella stazione di arrivo della funivia Lagazuoi, tra Cortina d'Ampezzo e l'Alta Badia, la mostra "Traiettorie Liquide" di Federica Brignone. In esposizione video e immagini di Giuseppe La Spada. Info su [traiettorieliquide.it](http://traiettorieliquide.it).